

## **Regolamento didattico del corso di laurea interclasse in Servizio sociale e Sociologia SerSS L39 e L40.**

**a.a. 2026/2027**

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a.**2026/2027** e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo e per la relativa coorte studentesca avviati a partire dal suddetto a.a. Si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi e coorti studentesche fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del corso di studio ed è pubblicato nel sito web del Dipartimento di Scienze della Formazione.

### **Indice**

Art.1.Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.....	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali per i laureati .....	4
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso .....	5
Art. 4. Modalità di ammissione.....	6
Art. 5.Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio .....	7
Art. 6.Organizzazione della didattica .....	11
Art. 7. Articolazione del percorso formativo .....	154
Art. 8. Piano di studio .....	17
Art. 9. Mobilità internazionale .....	18
Art.10.Caratteristiche della prova finale.....	18
Art.11. Modalità di svolgimento della prova finale .....	18
Art.12. Valutazione della qualità delle attività formative .....	20
Art 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi .....	21
Art.14. Altre fonti normative .....	21
Art.15. Validità .....	21

## Art. 1. Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo.

Il corso di studio interclasse è progettato come un percorso formativo unitario, fondato sull'integrazione tra le competenze teoriche e metodologiche della sociologia e quelle anch'esse teoriche, metodologiche e operative, proprie del servizio sociale. Tale integrazione risponde all'esigenza di formare laureati in grado di comprendere, analizzare e intervenire sui fenomeni sociali in modo sistemico, coniugando capacità interpretative e competenze di azione nei contesti di intervento.

L'unitarietà del progetto formativo si realizza attraverso la costruzione di un solido nucleo comune di conoscenze e competenze, che costituisce la base condivisa dei due percorsi. In particolare, il corso è orientato a fornire agli studenti una preparazione integrata che comprende: i fondamenti teorici delle scienze sociali, la padronanza degli strumenti metodologici per l'analisi dei fenomeni sociali, la comprensione dei contesti organizzativi e istituzionali e lo sviluppo di conoscenze, competenze e atteggiamenti specifici per l'intervento sociale.

Su questa base comune, il percorso formativo si articola in modo coerente e progressivo, consentendo agli studenti di orientare il proprio profilo verso esiti disciplinari e professionali differenziati, riconducibili alle classi L-39 (Servizio sociale) e L-40 (Sociologia), senza che ciò comporti una separazione rigida o una duplicazione dei percorsi. Le competenze acquisite, infatti, risultano trasversali e interdipendenti: la capacità di analisi sociologica sostiene l'efficacia degli interventi sociali, mentre la conoscenza delle pratiche di intervento arricchisce la comprensione empirica dei fenomeni studiati.

In questo quadro, gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nel:

- far acquisire una solida conoscenza dei paradigmi teorici delle scienze sociali e dei principali approcci in materia;
- sviluppare la padronanza dei metodi e delle tecniche della ricerca sociale, sia qualitative sia quantitative e degli strumenti necessari per l'analisi dei bisogni, la progettazione e la valutazione degli interventi;
- promuovere la capacità di analizzare i fenomeni sociali, individuando bisogni, risorse e criticità a livello individuale e collettivo;
- far acquisire competenze relazionali e operative per la progettazione e la realizzazione di interventi volti alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale;
- sviluppare capacità di organizzazione, gestione e valutazione dei servizi e delle politiche sociali ed educative, anche in collaborazione con il terzo settore e le reti territoriali;
- favorire la capacità di operare in contesti organizzativi complessi e in gruppi di lavoro interdisciplinari, integrando saperi analitici e competenze applicative.

Il **percorso formativo** è strutturato in modo tale da accompagnare progressivamente lo studente dall'acquisizione delle **conoscenze di base** allo sviluppo di **competenze avanzate**,

mantenendo costante l'integrazione tra dimensione teorica e dimensione operativa. In tal modo, il corso forma laureati specializzati ma dotati di un profilo culturale e professionale unitario, capaci di coniugare analisi e intervento e di adattarsi a diversi contesti lavorativi.

### **Descrittori di Dublino.**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Il laureato triennale acquisisce conoscenze adeguate dei principali paradigmi teorici relativi all'analisi dei fenomeni sociali e dei processi di mutamento, nonché dei fondamenti della ricerca empirica, sia quantitativa sia qualitativa, e delle tecniche di analisi dei dati congiuntamente ai fondamenti teorici, metodologici e deontologici del servizio sociale. Tale integrazione consente di sviluppare una comprensione articolata dei bisogni sociali e delle loro determinanti, mettendo in relazione dimensioni individuali, relazionali, organizzative e strutturali.

Il percorso formativo, di carattere interdisciplinare, consente di sviluppare competenze relative alle attività di progettazione, organizzazione, realizzazione di analisi dei problemi sociali connessi con la programmazione dei servizi alla persona, con la gestione del territorio, con lo sviluppo di attività formative, con la realizzazione di servizi socioculturali in riferimento a situazioni di vulnerabilità e marginalità in un'ottica comparativa e globale.

Il laureato deve aver acquisito le competenze di sapere, di saper essere e di saper agire idonee per svolgere attività di ricerca, progettazione, organizzazione e gestione di interventi a favore di minori, famiglie, anziani, migranti e rifugiati, persone con disabilità e più in generale di tutti i soggetti in condizione svantaggiate.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale è in grado di applicare conoscenze teoriche e metodologiche all'analisi e all'interpretazione dei fenomeni sociali, utilizzando in modo appropriato i concetti, i modelli interpretativi e gli strumenti della riflessione sociologica e della disciplina del servizio sociale. Possiede adeguate competenze nell'impiego di metodi e tecniche della ricerca sociale, sia quantitativa sia qualitativa, per lo studio empirico della realtà sociale contemporanea e dei suoi processi di mutamento, anche in una prospettiva di breve e medio periodo, nonché conoscenze e capacità di utilizzo degli strumenti metodologici e operativi funzionali all'analisi dei bisogni, alla progettazione e alla realizzazione di interventi nei contesti di welfare locale, nazionale ed internazionale.

È inoltre in grado di utilizzare strumenti operativi e metodologici per intervenire nei contesti professionali, sia nell'ambito della relazione con individui, famiglie, gruppi e comunità di diversa origine, sia all'interno di organizzazioni e servizi, contribuendo alla progettazione, realizzazione e valutazione di interventi sociali e socioculturali.

Il laureato sa integrare conoscenze teoriche, competenze operative e capacità relazionali, applicandole in modo appropriato ai diversi contesti di intervento e alle situazioni sociali complesse, anche caratterizzate da condizioni di vulnerabilità e disagio.

#### **Autonomia di giudizio**

Il laureato deve aver sviluppato una adeguata capacità critica tale da consentirgli di affrontare con giudizio indipendente e adeguato i problemi concreti con cui è confrontato. Deve quindi saper applicare in modo appropriato sul patrimonio conoscitivo e sulle competenze acquisite le indicazioni strategiche ed operative che nel suo futuro professionale sarà chiamato ad esprimere.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata principalmente nelle attività seminariali e laboratoriali previste a corredo della didattica tradizionale, nello svolgimento delle attività di tirocinio o stage nonché nel percorso di preparazione della prova finale.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza valutando il contenuto delle esperienze di tirocinio o stage oltre che nella predisposizione della prova finale.

### **Abilità comunicative**

Il laureato deve possedere competenze di comunicazione scritta e orale non solo in lingua italiana ma in contesti multiculturali, nonché un'adeguata capacità d'impiego della terminologia tecnica. Deve inoltre detenere abilità comunicative interculturali adatte e adattabili a diverse situazioni e ambienti, che lo rendano anche capace di lavorare in gruppo apportando un contributo positivo nei processi di analisi o decisionali in cui risulta coinvolto. Il laureato deve poi avere la capacità di formulare in modo professionale una relazione tecnica o un rapporto di ricerca e deve aver maturato competenze idonee all'uso delle tecnologie informatiche non solo per esigenze espositive ma anche per gestire database e collegarsi o lavorare in rete.

Le abilità comunicative sono acquisite sia nelle attività laboratoriali e seminariali previste a corredo della didattica tradizionale, sia nelle esperienze di tirocinio e stage, sia negli insegnamenti specificamente dedicati (lingue e abilità informatiche).

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi si realizza attraverso la valutazione dei materiali prodotti dallo studente in funzione delle attività elencate oltre che attraverso la valutazione delle esperienze svolte sul campo.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato deve aver acquisito una capacità di apprendimento idonea a sostenerlo nella autonoma definizione di un eventuale percorso di approfondimento degli studi (laurea magistrale o master) ovvero di aggiornamento professionale occasionale o continuativo.

Il laureato deve altresì possedere un orientamento cognitivo aperto, riflessivo e auto-riflessivo utile a rispondere efficacemente alla costante esigenza di rielaborare le proprie conoscenze in funzione del rapido cambiamento dei fenomeni della società contemporanea.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate attraverso la partecipazione a tutte le attività formative proposte volte a facilitare la crescita culturale, lo sviluppo e l'aggiornamento professionale nonché l'autonomia verso successivi percorsi di studio.

## **Art.2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.**

## **ASSISTENTE SOCIALE**

### **FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO E COMPETENZE:**

L'assistente sociale è un professionista chiamato ad attivare, favorire, sostenere percorsi di autonomia e autodeterminazione attraverso la promozione e la gestione del complesso di risorse interne/esterne, formali/informali, personali/comunitarie.

Le funzioni che l'assistente sociale svolge sono:

- lo studio e l'analisi dei bisogni, delle problematiche, delle risorse e delle potenzialità presenti nella comunità di riferimento;
- la comprensione, l'interpretazione e la valutazione dei dati conoscitivi al fine di orientare la propria progettualità;
- la promozione e la gestione delle risorse istituzionali, l'attivazione e la messa in rete delle risorse informali.

### **Sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali si collocano pertanto in ambiti nei quali è richiesta una visione integrata dei fenomeni sociali e delle pratiche di intervento, superando la distinzione netta tra profili esclusivamente analitici e profili esclusivamente operativi e valorizzando, invece, la complementarità delle competenze acquisite. In particolare, gli sbocchi occupazionali per chi si laurea nel corso comprendono:

- **Assistente sociale:** presso Comuni ed altri enti locali, Aziende sanitarie, Ministeri e Prefetture in servizi per minori, anziani, persone con disabilità o migranti; organizzazioni non profit, cooperative, imprese sociali.

## **SOCIOLOGO JUNIOR**

### **FUNZIONE IN UN CONTESTO DI LAVORO E COMPETENZE:**

Il sociologo junior è un ricercatore che, in ragione del bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche di cui dispone, risulta in grado di:

- rilevare, analizzare e interpretare i fenomeni sociali contemporanei attinenti alla sfera delle relazioni interpersonali, della politica, dell'economia, della cultura;
- spiegare la dinamica e le possibili traiettorie di sviluppo del cambiamento sociale in atto;
- proporre azioni idonee a governare i problemi sociali presenti in una comunità o in un territorio.

### **Sbocchi occupazionali:**

- **Sociologo:** svolge funzioni di analisi e interpretazione di fenomeni sociali e istituzionali; progettazione e valutazione di politiche pubbliche; promozione di processi partecipativi e sviluppo locale; gestione delle risorse umane e analisi organizzativa; svolge consulenze, analisi di mercato, ricerca sociale applicata con ruoli in centri di ricerca, osservatori e istituti di statistica.

## **Art.3 Conoscenze richieste per l'accesso.**

Al Corso di Studio si è ammessi se in possesso di un diploma di scuola media superiore o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Le conoscenze necessarie per l'accesso sono quelle fornite dalla scuola superiore, indipendentemente dall'indirizzo seguito.

In particolare, tali conoscenze consistono nella comprensione della lettura, nelle abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base.

Per accertare il possesso di tali conoscenze e competenze è prevista una prova valutativa (test) che propone quesiti a scelta multipla. La modalità di svolgimento della prova è determinata e resa nota tramite bando rettorale (pubblicato sul portale dello studente di Ateneo in primavera) in cui sono indicate: scadenze per la preimmatricolazione, date della prova nonché criteri di valutazione per i passaggi di corso, i trasferimenti e le abbreviazioni di carriera. Le procedure per il recupero delle eventuali lacune di preparazione accertate nella prova di ingresso sono indicate nel Regolamento Didattico del corso di laurea e si realizzano con il supporto di appositi servizi attivati a livello di Dipartimento.

#### **Art. 4. Modalità di ammissione.**

Il corso di studio è ad accesso libero e prevede una prova di valutazione della preparazione iniziale basata sul test **TOLC-SPS del Cisia** [Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso](#)

**La prova, strutturata in quesiti a scelta multipla, accerta le competenze logico-linguistiche, logico-matematiche e di comprensione del testo, oltre alle conoscenze di cultura generale e di lingua inglese.**

La prova di verifica non è ostacolante rispetto all'accesso al corso di laurea ma può dar luogo ad Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) se i candidati non raggiungono **il punteggio minimo di 12,5**. Le attività per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi sono organizzate dal Servizio Tutorato Didattico (S.Tu.Di.) istituito dal Dipartimento, **pertanto, studenti e studentesse che hanno conseguito gli OFA sono tenuti a mettersi in contatto con il servizio di Tutorato didattico al fine di frequentare le attività didattiche di recupero previste**. Il servizio prevede un percorso individualizzato che deve essere svolto nell'arco del primo anno al fine di colmare le lacune manifestate in ingresso. Il percorso consiste in attività sia in presenza sia online, e riguarda, in particolare, l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso.

La prova di verifica (test di ingresso) non è considerata obbligatoria ai fini dell'immatricolazione; pertanto, ci si potrà immatricolare secondo le tempistiche stabilite nel bando rettorale.

**Coloro che si immatricolano senza avere sostenuto la prova, saranno tenuti all'assolvimento di tutti gli OFA, ad eccezione di coloro che si sono immatricolati tramite le procedure di trasferimento, passaggio, secondi titoli o di reintegro carriera** in quanto, avendo già sostenuto un test di ammissione ed eventualmente recuperato gli OFA nella loro precedente carriera, non sono tenuti ad un ulteriore assolvimento degli stessi.

L'informazione relativa agli OFA rilevati nella prova di valutazione della preparazione iniziale è resa visibile nella carriera dello studente nel sistema GOMP; una volta superata la prova finale prevista, l'avvenuto assolvimento degli OFA è registrato in GOMP.

Non sarà possibile presentare richiesta di assegnazione della tesi senza aver assolto gli Obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Le modalità di svolgimento della prova di accesso (test) sono rese note con il bando rettorale di ammissione al corso di studio pubblicato sul [portale dello studente](#) nel quale sono contenuti anche i posti riservati a cittadini/e extracomunitari/e e Marco Polo; sono ivi altresì indicate le procedure di iscrizione, le scadenze per la pre-immatricolazione, la data e le modalità di svolgimento con cui la prova viene effettuata, i criteri di valutazione, le modalità di pubblicazione dei relativi esiti, nonché i criteri di valutazione per i passaggi di corso, i trasferimenti e le abbreviazioni di carriera.

**Contestualmente alla prova di accesso è prevista una prova di posizionamento linguistico per l'accertamento del livello di preparazione in una lingua dell'UE (inglese, francese, spagnolo, tedesco).**

**Il punteggio ottenuto nella prova di posizionamento linguistico non influisce sul risultato finale del test.**

#### **Contemporanea iscrizione.**

Con l'entrata in vigore della legge 12 aprile 2022 n. 33 e l'emanazione da parte del Ministero dell'università e della ricerca del decreto attuativo n. 930 del 29/07/2022, a partire dall'a.a. 2022/2023 è consentita la contemporanea iscrizione a due diversi corsi di laurea, purché i corsi appartengano a classi di laurea diverse, a un corso di laurea e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione. Non è consentita la contemporanea iscrizione allo stesso corso di master, anche presso due diverse istituzioni.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tali corsi non devono appartenere alla stessa classe e devono **differenziarsi per almeno i due terzi** delle attività formative (13/20 per le triennali); inoltre, qualora uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione a un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Pertanto, nelle more della Legge 33/2022, del D.M. 930/2022 e tenuto conto dell'art.5 del Regolamento carriera di Ateneo, sulla base dell'istruttoria effettuata, vanno considerate le seguenti indicazioni di massima: agli studenti iscritti al CdS in Servizio sociale e Sociologia classi L-39 e L-40 del Dipartimento di Scienze della Formazione, è consentita la contemporanea iscrizione al CdLM a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria **e i corsi di L19** poiché si differenziano per i due terzi.

Per tutti gli altri casi di contemporanea iscrizione di studenti provenienti anche da altri Dipartimenti o altri Atenei, le Commissioni valutazione carriere dei singoli Collegi didattici effettueranno una valutazione specifica sui singoli casi in applicazione della differenziazione per almeno i due terzi delle attività formative, considerando esclusivamente il numero degli insegnamenti previsti dal piano di studi. Nel caso in cui la differenziazione sia da calcolare tra corsi di studio di differente durata, il calcolo dei due terzi è da riferirsi al corso di studio di durata inferiore.

È possibile presentare istanza di riconoscimento crediti acquisiti nel corso di una delle due carriere contemporaneamente attive ai fini del conseguimento del titolo nell'altra carriera.

**Art.5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.**

La domanda di passaggio da altro corso di studio di Roma Tre, di trasferimento da altro ateneo, di abbreviazione di corso per riconoscimento esami e per carriere pregresse deve essere presentata secondo le modalità e le tempistiche definite nel bando rettorale di ammissione al corso di studio emanato annualmente e pubblicato sul [portalestudente.uniroma3.it](http://portalestudente.uniroma3.it)

**Coloro che si immatricolano tramite le procedure di trasferimento, passaggio, secondi titoli o di reintegro carriera non devono sostenere il test di ingresso in quanto, provenendo da una precedente carriera, si suppone lo abbiano già sostenuto.**

Per il corso di laurea in Servizio sociale e Sociologia le domande sono valutate in base ai criteri di seguito esposti per il percorso L39 e per il percorso L40.

L'individuazione di criteri di riferimento per la convalida da utilizzare ai fini della ammissione al corso di laurea interclasse in Servizio sociale e Sociologia di studenti che richiedono di accedervi tramite passaggio, trasferimento o abbreviazione è orientata dall'obiettivo prioritario di favorire la massimizzazione di un risultato favorevole per i richiedenti: in caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione. **Al contrario, le attività formative già riconosciute da una precedente convalida non sono convalidabili una seconda volta, cioè non è possibile riconoscere esami che sono stati già convalidati.**

Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti all'interessato/a non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'ordinamento didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente regolamento. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Criteri di riferimento per il riconoscimento dei CFU.

A). Riconoscimento di esami universitari già sostenuti.

1. In via generale, gli esami già sostenuti in precedenti percorsi universitari per i quali viene chiesto il riconoscimento sono valutati facendo riferimento al settore scientifico disciplinare o a settori affini secondo quanto previsto dalle tabelle MIUR.

2. Le discipline del servizio sociale vengono valutate e riconosciute facendo riferimento non solo al settore scientifico disciplinare ma anche al contenuto della prova di esame di cui viene chiesto il riconoscimento. Non può quindi essere riconosciuta come attività formativa di servizio sociale qualsiasi altra attività riconducibile ad esempio entro il settore scientifico disciplinare **GSPS-05/A** (ex SPS/07) o **GSPS-06/A** (ex SPS/08) o **GSPS-08/A** (ex SPS/09) ma quella la cui specifica natura professionale è rilevabile dal programma del corso sostenuto e dai testi di esame.

3. Gli esami precedentemente sostenuti che vengono riconosciuti ma che presentano un numero di crediti diverso da quello della corrispondente disciplina prevista **nell'offerta** di SerSS possono dar luogo all'attribuzione di debiti formativi e mai di crediti in più rispetto all'offerta formativa prevista da SerSS. Sulle eventuali integrazioni rese necessarie dalla esistenza di debiti formativi si esprime la competente Commissione del corso di studi. **I cfu sostenuti in altre carriere non previsti dall'Ordinamento di SerSS possono essere convalidati come esami a scelta libera dello studente per un massimo di 12 cfu.**

4. Il tirocinio o lo stage già svolto può essere parzialmente o totalmente riconosciuto solo se è stato effettuato in un corso di laurea omologo di vecchio o nuovo ordinamento. Al riguardo si esprimono comunque le competenti Commissioni.

5. L'anno di iscrizione viene determinato sulla base del numero dei crediti acquisiti:

- l'iscrizione al secondo anno è prevista quando la convalida dei cfu risulta essere superiore a 30 cfu;

- l'iscrizione al terzo anno è prevista quando la convalida dei cfu risulta essere superiore a 80 cfu.

B). Riconoscimento di conoscenze linguistiche e informatiche.

**1. Per quanto concerne le abilità linguistiche**, i livelli previsti (definiti sulla base del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue e dei descrittori di Dublino) e le modalità di accertamento differiscono in base alla lingua:

- inglese. Livello previsto in ingresso B1 (ossia il livello previsto in uscita dalla scuola superiore); livello previsto in uscita: B2. Verifica delle competenze linguistiche sulle abilità letto-scrittorie attraverso una prova scritta.
- spagnolo. Livello previsto ingresso non definito, livello previsto in uscita: B1. Verifica delle competenze linguistiche sulle 4 abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato) attraverso una prova scritta e orale.
- francese. Livello previsto ingresso non definito, livello previsto in uscita: B1. Verifica delle competenze linguistiche sulle 4 abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato) attraverso una prova scritta e orale.

**2. Per la prova di Informatica** possono essere riconosciute competenze acquisite in ambito extra universitario debitamente documentate, svolte in un congruo numero di ore di attività (considerando che di norma 1 CFU equivale a 25 ore di impegno personale) e che abbiano avuto il superamento di una prova finale.

C). Riconoscimento di attività di natura lavorativa o formativa non universitaria.

*1. Il riconoscimento di esperienze di natura lavorativa può complessivamente attribuire fino ad un massimo 12 CFU da collocarsi nelle attività di stage e tirocinio.*

*2. Il riconoscimento delle esperienze di natura lavorativa avviene esclusivamente nel caso che le stesse siano congrue con il progetto formativo del corso di laurea e con i suoi obiettivi.*

*3. La richiesta di riconoscimento viene sottoposta al vaglio della Commissione tirocinio (per la laurea in servizio sociale) o della Commissione stage (per la laurea in sociologia) che, nel caso si esprima positivamente, stabilisce i CFU riconosciuti a tali esperienze.*

4. L'organo di gestione del corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione;
- conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

È necessario produrre la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una pubblica amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla pubblica amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i corsi di laurea e i corsi di laurea magistrale a ciclo unico.
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al corso di studio cui lo studente intende iscriversi o risulta iscritto.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'ordinamento didattico del corso di studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del corso di studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal regolamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU lo studente è tenuto a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di corsi di laurea magistrale. Il

*riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.*

5. Le attività di **Servizio Civile non** sono riconosciute.

### **Ulteriori elementi regolatori**

Per quanto riguarda l'immatricolazione con abbreviazione di corso e l'immatricolazione con titolo di studio estero, per quanto non già desumibile da quanto illustrato in questo articolo, si rinvia agli articoli 6, 7, 15 (trasferimento da altro ateneo), 17 (passaggio ad altro corso di studio di RomaTre) del "Regolamento carriera" di Ateneo, relativo alle norme organizzative, amministrative e disciplinari alla cui osservanza sono tenuti gli studenti e le studentesse iscritti ai diversi corsi di studio dell'Università degli Studi Roma Tre.

**Lo studente già laureato** che faccia domanda a SerSS, che è un CdS triennale, per ottenere un'abbreviazione di carriera ai fini di un secondo titolo, **può chiedere solo ed esclusivamente la valutazione e il riconoscimento crediti della sua pregressa carriera triennale.**

In particolare, si ricorda quanto segue:

#### A). Studenti **fuori corso**.

Lo studente che non abbia completato il suo percorso formativo entro l'anno accademico per il quale risulta iscritto al III anno viene iscritto come fuori corso.

Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studio.

#### B). Studenti a tempo parziale. **Il part-time.**

Gli studenti possono iscriversi al Corso di Studio scegliendo un rapporto di studio a tempo parziale.

Lo status di studente part-time consente di articolare il corso di studio in sei anni. Trascorsi gli anni sopra indicati, lo studente a tempo parziale che non abbia già conseguito il titolo sarà iscritto fuori corso in regime di tempo pieno.

Lo studente che opta per il tempo parziale potrà acquisire un numero massimo di:

- 30 crediti annuali (**limite che può variare fino a 6 cfu in eccesso**) con conseguimento del titolo dopo sei anni. Il tempo parziale può essere opzionato dallo studente **anche solo per un anno**, e comunque va riconfermato di anno in anno al momento dell'iscrizione.

Le modalità operative del rapporto di studio a tempo parziale sono definite in collaborazione con gli Uffici di Ateneo. Lo studente a tempo parziale non può usufruire di borse di collaborazione.

### **Art. 6. Organizzazione della didattica.**

Il numero complessivo di esami di profitto previsti per il conseguimento del titolo di studio è pari a 20, sia per il corso di laurea L39 in Servizio sociale, sia per il corso di laurea L40 in Sociologia. Ad ogni insegnamento sono attribuiti 6 CFU (corrispondenti a 36 ore di attività

didattica) o 9 CFU (corrispondenti a 54 ore di attività didattica) e tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame. Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 9 CFU possono essere strutturati anche in moduli didattici che prevedono lo svolgimento di un modulo di base (6 CFU=36 ore) integrato da un modulo di laboratorio o seminario (3 CFU=18 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline o del curriculum del corso di studio. Il numero di ore di didattica frontale corrispondente a un credito formativo universitario, quale standard adottato dal corso di studio SerSS, è di 6. L'attribuzione dei Crediti Formativi Universitari avviene a seguito del superamento delle prove d'esame. Le prove d'esame possono essere scritte, orali o pratiche e si possono svolgere anche in forme differenziate e/o integrate.

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, tuttavia Il Collegio Didattico del Corso di Studio può stabilire l'obbligatorietà nella frequenza di alcune particolari attività, esplicitando tale indicazione nell'ordinamento didattico.

La frequenza del Laboratorio di Tirocinio Osservativo da 3 CFU previsto al primo anno del corso di laurea L39 in Servizio Sociale è obbligatoria, e altrettanto lo è per i tirocini del 2° e del 3° anno. I tre insegnamenti, nell'ordine menzionato, sono propedeutici. Per tutte le altre attività didattiche, sia per il corso di laurea L39 in Servizio Sociale che per il corso di laurea L40 in Sociologia, la frequenza anche se non obbligatoria è fortemente consigliata.

Le forme didattiche utilizzate comprendono lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, esercitazioni, lavori individuali o di gruppo e ogni altra attività valida al fine di conseguire gli obiettivi formativi dell'insegnamento.

L'attivazione di forme di insegnamento con modalità mista o a distanza per una parte delle attività formative deve essere indicata nel regolamento didattico del corso di studio.

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei corsi di studio.

Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale dei delegati dei Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Per gli studenti e le studentesse con disabilità e disturbi DSA è attivo in Dipartimento il Servizio tutorato disabili; l'Ufficio eroga, in favore di tutti coloro che ne facciano richiesta, numerosi servizi per consentire e agevolare la frequenza universitaria, in riferimento alle specifiche esigenze di ognuno secondo quanto definito dal Vademecum di Ateneo per promuovere il processo di inclusione degli studenti con disabilità e con DSA.

Gli strumenti per la didattica a distanza (sincrona e/o asincrona) di cui l'Ateneo è dotato sono utilizzati allorquando sia necessario per ragioni di emergenza sanitaria o per i motivi di seguito specificati. In ogni caso, al fine di rendere la didattica accessibile e inclusiva, oltre alle lezioni in presenza, il Dipartimento può utilizzare i sistemi di acquisizione audio/video, la didattica asincrona e/o l'uso di materiale didattico multimediale secondo quanto riportato nell'art. 10 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo in risposta alle seguenti esigenze:

- a) in favore di studenti con fragilità prolungata o permanente, la cui impossibilità a raggiungere le sedi di Ateneo sia attestata da certificazione medica;
- b) in favore di studenti idonei ma non beneficiari dell'assegnazione di residenze universitarie;
- c) in favore di studenti appartenenti alle categorie individuate dall'art. 39 del Regolamento Carriera (con documentazione che certifichi tale condizione): studenti atleti, genitori, studenti con disabilità, caregiver, lavoratori, part-time e altre specifiche categorie, godono di una "Tutela per specifiche categorie di studenti e studentesse".
- d) laddove consentito dalle autorità competenti, in favore di studentesse e studenti soggetti a misure restrittive della libertà personale, di cui all'art. 40 del Regolamento Carriera;
- e) per decisione autonoma dei competenti organi dei Dipartimenti, alla luce di specifiche caratteristiche delle varie discipline o di particolari esigenze dei corsi di studio.

Per gli studenti e le studentesse di cui sopra, in misura compatibile con le esigenze organizzative e regolamentari e nel rispetto del principio di parità di trattamento, è garantita la possibilità di:

- a. concordare con il docente incontri anche al di fuori dagli orari prestabiliti per il ricevimento;
- b. concordare con il docente, compatibilmente con la natura delle prove di accertamento, una diversa data d'esame. Per i lavoratori tale possibilità è limitata ai soli casi per i quali non si abbia diritto a fruire di permessi giornalieri retribuiti (art. 10 legge 20 maggio 1970, n. 300);
- c. richiedere un cambio canale, al fine di consentire la frequenza delle attività didattiche frontali in orari diversi da quelli previsti per il canale di appartenenza, nelle modalità consentite da ciascun Dipartimento;
- d. accedere alle sessioni straordinarie di esami, ove previste.

Esami di profitto.

Si fa riferimento all'art. 14 comma 7 del Regolamento didattico di Ateneo a.a. 2024/2025:

Nel caso in cui siano registrati il ritiro dello studente oppure una valutazione dell'esame con voto inferiore a diciotto trentesimi o con giudizio di insufficienza o di non idoneità, lo studente può sostenere di nuovo l'esame in un appello della stessa sessione qualora tra la data dell'appello in cui è stato registrato l'esito dell'esame e la data del successivo appello intercorrano almeno venti giorni naturali e consecutivi. Nel caso di prove di esame scritte, lo studente ha la possibilità di sostenere l'esame in un appello della stessa sessione anche a seguito del proprio ritiro in presenza di un voto pari o superiore a diciotto trentesimi, purché tra la data dell'appello in cui è stato registrato l'esito dell'esame e la data del successivo appello intercorrano almeno venti giorni naturali e consecutivi.

-comma 10. L'esito finale dell'esame è pubblicato tramite la piattaforma informatica utilizzata per la verbalizzazione elettronica. In presenza delle condizioni di cui al comma 7, la pubblicazione dell'esito avviene prima della chiusura delle prenotazioni relative all'appello successivo.

#### Calendario Attività Didattiche.

Secondo quanto indicato dall'art.18 del Regolamento Didattico di Ateneo, per ciascun insegnamento sono previsti almeno sei appelli di profitto per anno accademico, di cui non meno di due per la prima e per la seconda sessione dell'anno accademico di riferimento. Gli appelli per gli esami di profitto sono distanziati tra loro di almeno quattordici giorni naturali e consecutivi e sono programmati in modo da assicurare la non sovrapposizione con i periodi dedicati all'attività didattica frontale.

La suddivisione delle sessioni è la seguente:

- sessione invernale: due appelli (gennaio-febbraio)
- sessione estiva: due appelli (giugno-luglio)
- sessione autunnale: due appelli (settembre)

È prevista una sessione straordinaria di esami non obbligatoria, di norma nella settimana successiva alla Pasqua, alla quale i CdS e i docenti possono eventualmente aderire. In tale settimana le lezioni sono sospese per garantire la non sovrapposizione fra attività didattiche ed esami.

Il Dipartimento assicura per ciascun ciclo di lezioni la pubblicità dei calendari delle attività formative e degli esami di profitto della sessione immediatamente successiva rendendoli pubblici anche tramite il sito web del Dipartimento contestualmente all'inizio di ciascun ciclo di lezioni.

#### Commissioni d'esame.

Le commissioni d'esame sono composte dal professore ufficiale dell'insegnamento con funzioni di presidente e da un almeno un altro componente che può essere docente di ruolo, professore a contratto o cultore della materia. Le commissioni per gli esami di profitto esprimono il voto in trentesimi e possono attribuire la lode all'unanimità. Il voto è espresso in trentesimi, con facoltà di attribuzione della lode in relazione all'eccellenza della preparazione, e l'esame si intende superato se il candidato ha ottenuto una valutazione non inferiore a diciotto trentesimi. Anche le attività di tirocinio e stage sono valutate utilizzando indicatori di graduazione stabiliti dal Collegio Didattico del Corso di Studio.

#### Cultori della materia.

La qualifica di cultore della materia, ai sensi dell'Allegato D del Regolamento didattico di Ateneo, può essere conferita a esperti o studiosi, non appartenenti ai ruoli del personale docente dell'Ateneo, che abbiano acquisito nelle discipline afferenti a uno specifico settore scientifico-disciplinare documentata esperienza e competenza.

Il conferimento della qualifica di cultore della materia è deliberato dal Consiglio del Collegio didattico del Corso di Studio su proposta del docente ufficialmente responsabile dell'insegnamento

all'inizio dell'anno accademico o comunque prima dello svolgimento degli esami ed ha validità triennale, salvo revoca debitamente motivata. Per ogni insegnamento è possibile nominare massimo due cultori della materia.

La qualifica di cultore della materia può essere conferita a un soggetto in possesso del titolo di laurea magistrale o vecchio ordinamento e di almeno due pubblicazioni scientifiche o di esperienza

professionale o scientifica di elevata qualificazione.

Il cultore della materia svolge compiti di supporto alla didattica quali supporto ai servizi di tutorato e partecipazione alla commissione per l'esame di profitto, e non autorizza in alcun modo svolgimento delle attività didattiche in sostituzione del docente titolare.

La proposta formale, presentata dal titolare dell'insegnamento, è corredata, pena l'inammissibilità, del curriculum vitae dell'interessato e delle sue dichiarazioni.

#### **Art. 7. Articolazione del percorso formativo.**

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative (offerta didattica programmata e offerta didattica erogata) è definito negli allegati 1 e 2 del presente Regolamento.

A). Le attività formative possono essere di base, caratterizzanti, affini o integrative e comprendono le attività didattiche (lezioni, laboratori, seminari di studio) in presenza e/o a distanza, impartite nell'ambito dei corsi tenuti dai docenti ufficiali (titolari o affidatari/supplenti) del Dipartimento, inclusi i corsi tenuti per contratto, nonché quelli mutuati da altri Dipartimenti dell'Ateneo e quelli seguiti dagli studenti nell'ambito dei programmi di mobilità.

Le attività formative a scelta dello studente vengono autonomamente decise da ogni studente nell'ambito dei corsi attivati nell'Ateneo e in quelli previsti dai programmi di mobilità internazionale.

Sono attività formative di base quelle costituite da insegnamenti tendenti a fornire elementi conoscitivi di carattere istituzionale, strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari di riferimento per il corso di studio.

Sono attività formative caratterizzanti quelle che risultano indispensabili per definire i contenuti culturali e le abilità che qualificano le figure professionali da costruire attraverso il corso di studio. Esse sono distribuite negli anni di corso tenendo conto dell'equilibrio da realizzare fra i diversi ambiti disciplinari e fra gli specifici insegnamenti per i rispettivi settori scientifico-disciplinari.

Sono attività formative affini e integrative quelle che completano le attività di base e caratterizzanti, con elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Sono considerate altre attività formative ai fini dell'acquisizione dei relativi crediti:

1) i tirocini e 2) gli stage presso enti esterni, pubblici o privati.

Lo svolgimento delle attività di tirocinio per la laurea in Servizio sociale e di stage per la laurea in Sociologia si realizza seguendo apposite linee guida. Tali documenti sono disponibili presso la Segreteria Didattica del Corso di Studio e sulle seguenti pagine web ai link:

Corso di laurea L39 Servizio Sociale: <http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/servizio-sociale-e-sociologia/stage-e-tirocini/tirocinio-servizio-sociale/>

Corso di laurea L40 Sociologia: <http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/servizio-sociale-e-sociologia/stage-e-tirocini/stage-sociologia/>

B). Il corso di laurea in Servizio sociale e Sociologia è articolato in due curricula:

**1) Servizio sociale** (SerSS L39) e **2) Sociologia** (SerSS L40).

1) Il corso di laurea in **Servizio Sociale** fornisce agli studenti conoscenze, competenze e abilità in grado di attribuire loro una specifica professionalità nell'ambito dei servizi di assistenza sociale. La figura professionale di riferimento è quella dell'assistente sociale. In particolare, la laurea in Servizio Sociale consente l'acquisizione di saperi finalizzati a: prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità in ambito istituzionale; promuovere e valorizzare nuove risorse, anche di volontariato e di terzo settore; svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione dei servizi sociali; contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti. Tra le discipline oggetto di studio vi sono i principi e i fondamenti del servizio sociale, la psicologia generale e sociale, la politica sociale, la storia contemporanea, il diritto pubblico, la sociologia dell'educazione, i metodi e le tecniche del servizio sociale, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la statistica, la lingua inglese (livello B2) e l'informatica. Il corso di laurea prevede anche che lo svolgimento di un percorso di tirocinio professionale (450 ore) che risulta essenziale per la acquisizione delle competenze e delle abilità che caratterizzano la professione di riferimento e consentono un proficuo inserimento nel mercato del lavoro.

2) Il corso di laurea in **Sociologia** prepara gli studenti alla capacità di osservare, di descrivere, di spiegare e di interpretare i problemi e le trasformazioni della società contemporanea. La figura professionale di riferimento è quella dell'esperto in attività di indagine sociale. Le questioni che sono oggetto di studio attengono sia ai macro-fenomeni sociali (i processi migratori, i modelli di consumo, le forme della globalizzazione, le tendenze demografiche, le matrici sociali della conoscenza e dell'educazione, il ruolo delle grandi religioni) sia ai problemi della vita quotidiana (le dinamiche di gruppo, i processi di interazione sociale e di comunicazione interpersonale, il ruolo delle comunità locali). Alla base di questo percorso formativo si colloca una preparazione interdisciplinare nella quale trovano particolare rilievo i presupposti metodologici e tecnici che presiedono alla ricerca sociale. La formazione che viene proposta intende essere sia teorica sia operativa, ovvero mirata a far acquisire le competenze idonee per effettuare indagini sociali e per produrre modelli interpretativi dei diversi aspetti della realtà contemporanea. Tra le discipline oggetto di studio vi sono la sociologia generale, la storia contemporanea, il diritto pubblico, la sociologia dell'educazione, la psicologia sociale, la metodologia della ricerca sociale, la statistica, la psicologia dello sviluppo e dell'educazione, la sociologia dei processi culturali, la lingua inglese e l'informatica. Il corso di laurea prevede anche lo svolgimento di un percorso di stage (300 ore) che consente l'acquisizione di competenze e abilità utili per un proficuo inserimento nel mercato del lavoro.

C). Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti dai due curricula sopra descritti.

Nel rinviare ai dettagli contenuti negli Allegati 1 e 2 posti alla fine del presente Regolamento e relativi all'Offerta didattica programmata e all'Offerta didattica erogata, si presenta qui l'elenco attuale programmato degli insegnamenti e delle altre attività formative previsti dal corso di laurea in Servizio sociale e dal corso di laurea in Sociologia.

### **Servizio Sociale L39:**

Istituzioni di diritto pubblico, Sociologia, Storia contemporanea, Sociologia dei processi di socializzazione + laboratorio o in alternativa a Sociologia dell'educazione, Principi e fondamenti del servizio sociale, Psicologia generale, Informatica, Laboratorio di tirocinio osservativo, Lingua inglese I, Metodi e tecniche del servizio sociale I, Tirocinio esterno I, Politica Sociale e Legislazione dei servizi sociali, Sociologia economica e dello sviluppo, Sociologia dei processi culturali e della religione + Laboratorio, Psicologia sociale + Laboratorio, Metodi e tecniche del servizio sociale II, Tirocinio II, Diritti sociali e soggetti deboli, Statistica sociale, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Medicina sociale una seconda lingua a scelta tra inglese II, francese o spagnolo e infine due insegnamenti a scelta libera dello studente.

### **Sociologia L40:**

Istituzioni di diritto pubblico, Sociologia, Storia contemporanea, Sociologia dei processi di socializzazione + Laboratorio oppure in alternativa Sociologia dell'educazione, Metodologia della ricerca sociale + Laboratorio, Lingua inglese I, Informatica, Sociologia corso avanzato, Statistica sociale + Laboratorio di analisi dei dati, Politica sociale, Sociologia economica e dello sviluppo, Sociologia dei processi culturali e della religione + Laboratorio, Psicologia sociale + Laboratorio, Antropologia culturale e sociale + Laboratorio di Etnografia, Storia del pensiero sociologico, Metodi statistici per la ricerca sociale, Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, Sociologia delle relazioni etniche o in alternativa Sociologia della politica e del diritto, una lingua a scelta tra inglese II, francese o spagnolo, inoltre due esami a scelta libera dello studente e infine un percorso di Stage esterno in strutture pubbliche e private.

## **Art. 8. Piano di studio.**

Lo svolgimento della carriera dello studente si realizza secondo un piano di studio. Il piano di studio è l'insieme delle attività didattiche necessarie per raggiungere il numero di crediti previsti (180) per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale frequenza di attività didattiche in sovrannumero e l'ammissione ai relativi appelli di esame è consentita esclusivamente tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti, come stabilito dal "Regolamento Carriera".

Lo studente, fino a quando non sia stato definito il piano di studi, può prenotare e sostenere esclusivamente gli esami relativi alle attività didattiche obbligatorie.

I piani di studio possono essere presentati e modificati dal 1° novembre al 1° dicembre di ogni anno accademico. Viene data la possibilità di modificare il proprio piano di studio anche in una

seconda finestra temporale va dal 1 al 15 aprile. Studentesse e studenti fuori corso non possono modificare il proprio piano di studio in nessuna delle due finestre temporali.

Lo studente in corso dunque può presentare il piano di studio:

**a) dal 1 novembre al 1 dicembre;**

**b) dal 1 aprile al 15 aprile.**

**Il piano di studio deve essere compilato esclusivamente on line tramite gomp.**

Gli studenti possono presentare anche piani di studio individuali, con la possibilità di inserire, tramite richiesta rivolta alla Segreteria didattica, **fino ad un massimo di 9 cfu in più** rispetto ai 180 totali, ma che vengono considerati fuori piano in quanto non concorrono al calcolo della media né del voto finale di laurea.

Per i piani di studio individuali il Corso di Studio nomina la Commissione Piani di Studio composta da docenti afferenti e da un componente della Segreteria Didattica e delega alla Commissione la funzione di definire, in accordo con gli studenti richiedenti, il piano individuale.

La partecipazione ad attività di studio realizzate nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale, nonché di quelle certificate da istituzioni universitarie o comunque accreditate a livello internazionale concorrono alla definizione del piano di studio individuale, secondo le procedure indicate nel presente regolamento e la normativa vigente a livello di Ateneo.

#### **Art. 9. Mobilità internazionale.**

Gli studenti e le studentesse assegnatari di borsa di mobilità internazionale devono predisporre un Learning Agreement da sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare obbligatoriamente prima della partenza. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero e dei relativi crediti avverrà in conformità con quanto stabilito dal Regolamento Carriera e dai programmi di mobilità internazionale nell'ambito dei quali le borse di studio vengono assegnate.

All'arrivo a Roma Tre, gli studenti in mobilità in ingresso presso il corso di studio devono sottoporre all'approvazione del/la docente coordinatore/trice disciplinare il Learning Agreement firmato dal referente accademico presso l'università di appartenenza.

#### **Art.10. Caratteristiche della prova finale.**

La prova finale consiste in un elaborato scritto che può assumere tanto la forma di una ricerca approfondita su un argomento concordato con il docente-relatore quanto quella di un testo in cui vengono presentati e criticamente discussi alcuni aspetti della esperienza di tirocinio o stage. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.

#### **Art.11. Modalità di svolgimento della prova finale.**

Le tesi di Laurea possono essere lavori di ricerca di natura teorica, storica, empirica e sperimentale. Per la tesi di Laurea triennale il lavoro deve essere un project work o un elaborato finale orientativamente almeno di 50 cartelle (di 2000 battute a cartella). Il docente relatore

accompagna lo studente lungo tutto il percorso della redazione della tesi di Laurea. Lo studente viene seguito da un solo relatore per l'elaborazione della tesi di Laurea Triennale. Lo studente individua il relatore della prova finale tra i docenti di una disciplina presente nel suo piano di studi o tra i docenti incardinati nel Dipartimento di Scienze della Formazione o nell'Ateneo e concorda l'argomento della tesi con il relatore inserendo la richiesta in gomp almeno 6 mesi prima della discussione della tesi.

Il relatore deve approvarla in gomp.

Lo studente non deve aver necessariamente sostenuto esami con il relatore che sceglie.

Al termine della discussione della Tesi di Laurea, al laureando viene attribuito, in linea di massima, un punteggio fino a 6 punti, sulla base dei seguenti criteri ed elementi:

1. Originalità del lavoro (per le Tesi di Laurea Triennale per "originalità del lavoro" si intende la garanzia che il lavoro prodotto sia frutto di una elaborazione personale da parte del candidato);
2. esplicitazione degli obiettivi e del costrutto teorico di riferimento;
3. coerenza tra obiettivi, contenuti, ipotesi di lavoro e metodologia impiegata;
4. correttezza e ampiezza dell'apparato bibliografico e delle fonti utilizzate;
5. correttezza della forma;
6. chiarezza espositiva e capacità argomentativa nella presentazione e discussione del lavoro;
7. curriculum degli studi (votazione esami di profitto, regolarità del percorso di studi, media, lodi, ecc.).

Si segnala che la copiatura o plagio costituisce un reato penale ed è perseguito dalla legge. Lo studente che ha copiato non può essere ammesso all'esame finale.

La Commissione che valuta la prova finale è presieduta da un professore di prima o seconda fascia in organico al Dipartimento di Scienze della Formazione ed è composta da docenti di ruolo e professori a contratto.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono stabilite dal presente Regolamento didattico del corso di studio. Le Commissioni d'esame per le prove finali sono nominate dal Consiglio di Dipartimento o dall'Organo didattico competente, il Collegio didattico.

Le commissioni d'esame sono formate da almeno tre componenti, di cui almeno due docenti dell'Ateneo e, per quanto possibile, da un numero di componenti proporzionato al numero dei candidati oltre che da un membro supplente.

Ogni studente è tenuto a compilare l'all.4 del Regolamento relativo alla dichiarazione di originalità della tesi che deve essere inserita nella piattaforma di gomp, unitamente al PDF della tesi. Il relatore è tenuto a verificare la presenza di tale dichiarazione, senza la quale non sarà possibile approvare la tesi.

Il Regolamento di Ateneo a.a. 2024/2025 all'art. 15 comma 4 ha inserito un'integrazione che specifica che i Regolamenti didattici dei corsi di studio disciplinano i requisiti che gli studenti devono possedere e le procedure che sono tenuti a seguire ai fini dell'assegnazione della tesi. La domanda per l'assegnazione della tesi con l'individuazione del relatore e l'argomento provvisorio della tesi deve essere presentata almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea, secondo le scadenze definite dal Corso di laurea.

---

La domanda di assegnazione deve essere approvata dal relatore.

La valutazione finale del voto di laurea tiene conto della presentazione scritta e orale dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Si specifica che per il calcolo della media ponderata dei voti conseguiti, il voto "30 e lode" equivale a "31"

L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è a discrezione della Commissione, ed è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

Gli esami delle prove finali sono articolati in tre appelli:

1° appello sessione estiva (luglio)

2° appello sessione autunnale (dicembre)

3° appello sessione invernale (marzo – ultimo appello dell'a.a.)

Il Calendario completo delle date viene pubblicato sul Portale dello studente <https://portalestudente.uniroma3.it/carriera/ammissione-allesame-di-laurea/> e nelle pagine dei singoli CdL.

#### **Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative.**

Il Collegio Didattico del CdS monitora annualmente la propria offerta formativa individuando soluzioni per le criticità eventualmente riscontrate. Le proposte di modifica del regolamento didattico del CdS vengono avanzate al Dipartimento tenendo conto dei tempi indicati dall'Ateneo per la trasmissione da parte del Dipartimento della delibera di approvazione del regolamento stesso (Documento "Definizione dell'offerta formativa dell'Ateneo e attività per l'assicurazione della qualità nella didattica").

Il monitoraggio dell'offerta formativa può avvenire anche attraverso incontri di consultazione con gli stakeholders, allo scopo di verificare la congruenza dell'offerta stessa con la definizione del profilo professionale e le richieste del mondo del lavoro. Il monitoraggio pluriennale delle attività viene effettuato mediante il Rapporto di Riesame Ciclico, con una periodicità non superiore a cinque anni, nei tempi e nelle modalità indicate dalle linee guida ANVUR e di Ateneo. Per la realizzazione del monitoraggio pluriennale è fatto obbligo al CdS di effettuare incontri di consultazione con gli stakeholders.

La verifica dei risultati delle attività didattiche viene effettuata tenendo conto delle osservazioni e dei suggerimenti formulati dal Nucleo di Valutazione e dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e delle risultanze della rilevazione dell'Opinione degli Studenti dei CdS (OPIS). In particolare, l'attività di monitoraggio viene effettuata dal Gruppo di Riesame del CdS che annualmente: a) redige un commento sintetico ai dati di monitoraggio forniti dall'ANVUR, comprensivo di punti di forza, criticità, obiettivi e proposte, che viene approvato dal Collegio Didattico; b) analizza i dati delle opinioni degli studenti e redige un report per facilitare l'analisi individuale dei singoli insegnamenti e una nota sintetica per la discussione in sede di Collegio Didattico.

### Art. 13. Servizi didattici propedeutici o integrativi.

Le attività per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi sono organizzate dal Servizio Tutorato Didattico istituito dal Dipartimento. Il servizio prevede un percorso individualizzato che deve essere svolto nell'arco del primo anno al fine di colmare le lacune manifestate in ingresso. Il percorso consiste in attività da svolgere sia in presenza sia online, e riguarda, in particolare, l'approfondimento delle aree di competenza indicate nel bando di ammissione e rilevate mediante la prova d'accesso.

### Art. 14. Altre fonti normative.

Per quanto non espressamente qui disciplinato si rinvia al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento Carriera di Ateneo, al Regolamento didattico del Dipartimento di Scienze della Formazione, alla SUA SerSS. Altra documentazione ed informazioni utili sono poi direttamente reperibili sul sito Internet del corso di laurea al seguente indirizzo: <http://scienzeformazione.uniroma3.it/didattica/servizio-sociale-e-sociologia/>.

### Art. 15. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'a.a. 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato da partire dal suddetto anno accademico. Tali disposizioni si applicano inoltre ai successivi anni accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata in vigore di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. I suddetti allegati sono resi pubblici anche mediante il sito [www.university.it](http://www.university.it). A decorrere dall'a.a. 2025/2026, è entrata in vigore l'attribuzione del valore della lode per il calcolo della media ponderata (art. 11) che si applica a tutti i laureati a partire dalla prima sessione di laurea dell'a.a. 2025/2026 (luglio 2026).

#### Seguono allegati

\*\*\*\*\*

#### Allegato 1

Elenco delle attività formative previste per il corso di studio (allegato offerta didattica **programmata** generato da Gomp)

#### Allegato 2

Elenco delle attività formative erogate per il presente anno accademico 2024/2025 (allegato offerta didattica **erogata** generato da Gomp)

#### Allegato 3

Le modalità di organizzazione e svolgimento del **tirocinio** ed i criteri di valutazione delle attività extrauniversitarie riconosciute come tirocinio.

#### Allegato 4

**Dichiarazione di originalità della tesi di laurea.**

#### Allegato 5

Norme di comportamento.

## Allegato 1

**Cds SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA – SERSS/L-39 L-40**  
**OFFERTA PROGRAMMATTA SerSS L39 a.a. 2026/2027**

I ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<b>Base A</b>	GIUR-36/A	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia	9	I
	HIST-03/A	M-STO/04	Storia contemporanea	9	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dell'Educazione	9	II
	PSIC-01/A	M-PSI/01	Psicologia generale	6	II
<b>Caratterizzanti B</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Principi e fondamenti del servizio sociale	6	I
<b>Affini o integrativi C</b>	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua Inglese	6	II
	INFO-01/A	INF/01	Informatica	6	I
<b>F</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Laboratorio di tirocinio osservativo	3	I
<b>CFU TOTALI I ANNO</b>				<b>63</b>	

II ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<b>Base A</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Politica sociale e Legislazione dei servizi sociali	9	I-II
	STAT-03/B	SECS-S/05	Statistica sociale	6	I
<b>Caratterizzanti B</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale I	9	I-II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e della religione	9	I
	PSIC-03/A	M-PSI/05	Psicologia sociale	6	II
	GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia economica e dello sviluppo	6	II
<b>ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE S</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Tirocinio esterno I (frequenza obbligatoria)	9	I e II
<b>D</b>	<i>Un insegnamento a scelta da 6 cfu *</i>			6	I e II
<b>CFU TOTALI II ANNO</b>				<b>60</b>	

INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO:					
*	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<i>Un insegnamento (6cfu) a scelta dello studente tra:</i>	SDEA-01/A	M-DEA/01	Antropologia culturale e sociale	6	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Documentazione e scrittura di servizio sociale	6	II
	PAED-01/A	M-PED/01	Pedagogia sociale	6	II
	PAED-02/A	M-PED/03	Pedagogia interculturale	6	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della famiglia	6	I
	<b>D</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	6

III ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<b>Caratterizzanti B</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale II	9	I-II
	GIUR-05/A	IUS/08	Soggetti vulnerabili, tutele costituzionali e welfare state	9	II
	PSIC-02/A	M-PSI/04	Psicologia del ciclo di vita	6	I
	MEDS-24/B	MED/42	Medicina sociale	6	I
<b>Affini C</b> <i>Un insegnamento (6CFU) a scelta tra:</i>	GSPS-05/A	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale	6	I
	STAT-01/A	SECS-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	6	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia degli studi giovanili	6	I
<b>ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE S</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Tirocinio esterno II (frequenza obbligatoria)	9	I e II
<b>D</b>	<i>Un insegnamento a scelta da 6 cfu *</i>			6	I e II
<b>PROVA FINALE</b>				6	II
				<b>CFU TOTALI III ANNO</b>	<b>57</b>

INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO:					
	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<b>*</b> <i>Un insegnamento (6CFU) a scelta dello studente tra:</i> <b>D</b>	PEMM-01/C	L-ART/07	Musicologia storia e sociologia della musica	6	I
	PEMM-01/B	L-ART/06	Film music – Musica per film	3	I
	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia delle relazioni etniche	6	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Tecniche e strumenti di servizio sociale	6	II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della cultura di genere	6	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi di socializzazione	6	II
	HIST-03/A	M-STO/04	Storia delle donne nell'età contemporanea	6	II
	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua inglese II	6	II
	FRAN-01/A	L-LIN/03	Lingua francese	6	II
	SPAN-01/C	L-LIN/07	Lingua spagnola	6	I

OFFERTA PROGRAMMATA SerSS L40 a.a. 2026/2027

I ANNO
--------

ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
Base A	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia	9	I
	GSPS-05/A	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale + Lab. della ricerca sociale	9	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dell'Educazione	9	II
Caratterizzanti B	HIST-03/A	M-STO/04	Storia contemporanea	9	I
	GIUR-36/A	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	9	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Storia del pensiero sociologico	9	II
Affini o integrative C	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua Inglese	6	II
<b>CFU TOTALI I ANNO</b>				<b>60</b>	

II ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
Base A	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e della religione	9	I
Caratterizzanti i  B	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia corso avanzato	9	II
	STAT-03/B	SECS-S/05	Statistica sociale + laboratorio di analisi dei dati	9	I
	PSIC-03/A	M-PSI/05	Psicologia sociale + lab. Psicologia sociale degli atteggiamenti	9	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Politica sociale	6	I
	GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia economica e dello sviluppo	6	II
	SDEA-01/A	M-DEA/01	Antropologia culturale e sociale + lab. di Etnografia	9	II
D	<i>Un insegnamento a scelta da 6 cfu *</i>			6	I e II
<b>CFU TOTALI II ANNO</b>				<b>63</b>	

INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO:					
*	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<i>Un insegnamento (6CFU) a scelta dello studente tra:</i> <b>D</b>	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della cultura di genere	6	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della famiglia	6	I
	PAED-01/A	M-PED/01	Pedagogia sociale	6	II
	PAED-02/A	M-PED/03	Pedagogia interculturale	6	I
	GSPS-05/A	SPS/07	Guida alla lettura dei classici della sociologia	6	II

III ANNO					
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<b>Caratterizzanti B</b>	STAT-01/A	SECS-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	9	I
	PSIC-02/A	M-PSI/04	Psicologia del ciclo di vita	6	I
<b>Affini o integrative C</b>	INFO-01/A	INF/01	Informatica	6	I
<b>Affini o integrative C</b> <i>2 insegnamenti (almeno 12 cfu) a scelta tra:</i>	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia delle relazioni etniche	6	II
	GSPS-07/A	SPS/12	Sociologia della politica e del diritto	6	II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi di socializzazione	6	II
	MEDS-24/B	MED/42	Medicina sociale	6	I
	GIUR-05/A	IUS/08	Soggetti vulnerabili, tutele costituzionali e welfare state	9	II
	PSIC-01/A	M-PSI/01	Psicologia generale	6	II
<b>ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE FS</b>	<b>GSPS-05/A</b>	<b>SPS/07</b>	<b>STAGE L40</b> esterno/interno	<b>12</b>	<b>I e II</b>
<b>D</b>	<i>Un insegnamento a scelta da 6 cfu *</i>			6	I e II
<b>PROVA FINALE</b>				6	II
				<b>CFU TOTALI III ANNO</b>	<b>57</b>

INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO:					
	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE	CFU	SEM.
<b>*</b> <i>Un insegnamento (6CFU) a scelta dello studente tra:</i> <b>D</b>	PEMM-01/C	L-ART/07	Musicologia storia e sociologia della musica	6	I
	PEMM-01/B	L-ART/06	Film music – Musica per film	3	I
	GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia delle organizzazioni	6	II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia degli studi giovanili	6	I
	HIST-03/A	M-STO/04	Storia delle donne nell'età contemporanea	6	II
	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua inglese II	6	II
	FRAN-01/A	L-LIN/03	Lingua francese	6	II
	SPAN-01/C	L-LIN/07	Lingua spagnola	6	I

## Allegato 2

**Cds SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA – SERSS/L-39 L-40**  
**OFFERTA EROGATA SerSS L39 a.a. 2026/2027**

I ANNO							
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
<b>A</b> Base	GIUR-06/A	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	Fares	22901947	9	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia	Diotallevi	22901948	9	I
	HIST-03/A	M-STO/04	Storia contemporanea	Sergio	22901946	9	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dell'educazione	Giardiello (canale A-L) Ruspini (canale M-Z)	22902476	9	II
	PSIC-01/A	M-PSI/01	Psicologia generale	Nardo	22901951	6	II
<b>B</b> Caratterizzanti	GSPS-05/A	SPS/07	Principi e fondamenti del servizio sociale	Bilotti	22901950	6	I
<b>C</b> Affini o integrativi	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua inglese	Leproni	22902435	6	II
	INFO-01/A	INF/01	Informatica	Mezzini	22902434	6	I
<b>F</b>	GSPS-05/A	SPS/07	Laboratorio di tirocinio osservativo	Bilotti	22910273	3	I
<b>CFU TOTALI I ANNO</b>						<b>63</b>	

II ANNO							
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM.
<b>A</b> Base	GSPS-05/A	SPS/07	Politica sociale e Legislazione dei servizi sociali	Burgalassi	22901957	9	I-II
	STAT-03/B	SECS-S/05	Statistica sociale	Capobianco	22902432	6	I
<b>B</b> Caratterizzanti	GSPS-05/A	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale I	bando	22901955	9	I-II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e della religione	Casavecchia	22902332	9	I
	PSIC-03/A	M-PSI/05	Psicologia sociale	Carrus	22910038	6	II
	GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia economica e dello sviluppo	Proietti	22901958	6	II
<b>S</b> ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	GSPS-05/A	SPS/07	Tirocinio esterno I (frequenza obbligatoria)	bando	20802038	9	I-II
<b>D</b>	Un insegnamento a scelta da 6 cfu *					6	
<b>CFU TOTALI II ANNO</b>						<b>60</b>	

**INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO L39:**

	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
* <b>D</b> <b>1</b> <i>insegnamento            (6cfu) a scelta            libera dello            studente tra:</i>	SDEA-01/A	M-DEA/01	Antropologia culturale e sociale	Pinelli	22902482	6	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Documentazione e scrittura di servizio sociale	bando	22910006	6	II
	PAED-01/A	M-PED/01	Pedagogia sociale (mutuato da Edunido)	Aluffi	22910177	6	II
	PAED-02/A	M-PED/03	Pedagogia interculturale (mut.da Eduform)	Lavinia Bianchi	22901849	6	I
	GSPS-05/A	<del>SPS/07</del>	Metodologia della ricerca sociale	Accorinti	22910855	6	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della famiglia (mutuato da Edunido)	Casavecchia	22910233	6	I

III ANNO							
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
<b>A</b> Base	GIUR-06/A	IUS/09	Diritto sociali e soggetti deboli	bando	22910117	6	II
<b>B</b> Caratterizzanti	GSPS-05/A	SPS/07	Metodi e tecniche del servizio sociale 2	bando	22901963	9	I-II
	PSIC-02/A	M-PSI/04	Psicologia del ciclo di vita	Bello	22910854	6	I
	MEDS-24/B	MED/42	Medicina sociale (mutuato da Edunido)	Mutuazione del bando	22901962	6	I
<b>S</b> ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	GSPS-05/A	SPS/07	Tirocinio esterno 2 (frequenza obbligatoria)	bando	22901967	9	I-II
	2 insegnamenti da scegliere da 6 cfu * (di cui una lingua)					6+6	I-II
<b>PROVA FINALE</b>						6	II
<b>CFU TOTALI III ANNO</b>						<b>54</b>	

INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO L39:							
*	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
<b>D</b>  1 insegnamento (6CFU) a scelta libera dello studente tra:	PEMM-01/C	L-ART/07	Musicologia storia e sociologia della musica	Pozzi	22902570	6	I
	PEMM-01/B	L-ART/06	Film music – Musica per film	Pozzi	22910318	3	I
	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia delle relazioni etniche	Lombardo	22901973	6	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Tecniche e strumenti di servizio sociale	Bilotti	22911322	6	II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della cultura di genere	Casavecchia	22902423	6	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi di socializzazione	Carbone	22911341	6	II
	HIST-03/A	M-STO/04	Storia delle donne nell'età contemporanea	Azara	22911138	6	II
+ <b>1 LINGUA: C AFFINE</b>	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua inglese 2	Leproni	22902486	6	II
	FRAN-01/B	L-LIN/03	Lingua francese	Geat	22901954	6	II
	SPAN-01/C	L-LIN/07	Lingua spagnola	Castorina	22901953	6	I

**OFFERTA EROGATA SerSS L40 a.a. 2026/2027**

I ANNO							
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
<b>A</b> Base	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia	<b>Diotallevi</b>	22901948	9	I
	GSPS-05/A	SPS/07	Metodologia della ricerca sociale + Lab. della ricerca sociale	<b>Accorinti</b>	22902572	9	I
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dell'Educazione	<b>Giardiello</b> (canale A-L) <b>Ruspini</b> (canale M-Z)	22902476	9	II
<b>B</b> Caratterizzanti	HIST-03/A	M-STO/04	Storia contemporanea	<b>Sergio</b>	22901946	9	I
	GIUR-06/A	IUS/09	Istituzioni di diritto pubblico	<b>Fares</b>	22901947	9	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Storia del pensiero sociologico	<b>Marcucci</b>	22901988	9	II
<b>C</b> Affini o integrativi	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua Inglese	<b>Leproni</b>	22902435	6	II
<b>CFU TOTALI I ANNO</b>						<b>60</b>	

II ANNO							
ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
<b>A</b> Base	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e della religione	<b>Casavecchia</b>	22902332	9	I
<b>B</b> Caratterizzanti	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia corso avanzato	<b>Marcucci</b>	22901986	9	II
	STAT-03/B	SECS-S/05	Statistica sociale + laboratorio di analisi dei dati	<b>Capobianco</b>	22902550	9	I
	PSIC-03/A	M-PSI/05	Psicologia sociale + laboratorio di Psicologia sociale degli atteggiamenti	<b>Carrus</b>	22910018	9	II
	GSPS-05/A	SPS/07	Politica sociale	<b>Burgalassi</b>	22901987	6	I
	GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia economica e dello sviluppo	<b>Proietti</b>	22901958	6	II
	SDEA-01/A	M-DEA/01	Antropologia culturale e sociale + laboratorio di Etnografia	<b>Pompeo</b>	22902520	9	II
<b>D</b>	Un insegnamento a scelta da 6 cfu *					6	I e II

**CFU TOTALI II ANNO**
**63**
**INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE II ANNO L40:**

*	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM
	<b>D</b> Un insegnamento (6CFU) a scelta libera dello studente tra:	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia della cultura di genere	Casavecchia	22902423	6
GSPS-06/A		SPS/08	Sociologia della famiglia (mutuato da Edunido)	Casavecchia	22910233	6	I
PAED-01/A		M-PED/01	Pedagogia sociale (mutuato da Edunido)	Aluffi	22910177	6	II
PAED-01/A		M-PED/03	Pedagogia interculturale (mutuato da EduForm)	Lavinia Bianchi	22901849	6	I
GSPS-05/A		SPS/07	Guida alla lettura dei classici della sociologia	Diotallevi	22910231	6	II

**III ANNO**

ATTIVITÀ FORMATIVE	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM.
<b>B</b> Caratterizzanti	STAT-01/A	SECS-S/01	Metodi statistici per la ricerca sociale	Capobianco	22901992	9	I
	PSIC-02/A	M-PSI/04	Psicologia del ciclo di vita	Bello	22910854	6	I
<b>C</b> Affini o integrativi	INFO-01/A	INF/01	Informatica	Mezzini	22902434	6	I
<b>C</b> Affini o integrativi - 1 insegnamento obbligatoriamente alternativo a scelta tra:	GSPS-05/A	SPS/07	Sociologia delle relazioni etniche	Lombardo	22901973	6	II
	GSPS-07/B	SPS/12	Sociologia della politica e del diritto	Diotallevi	22902000	6	II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia dei processi di socializzazione	Carbone	22911341	6	II
ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE <b>FS</b>	GSPS-05/A	SPS/07	STAGE L40 esterno/interno	bando	22901996	12	I e II
<b>D</b>	Un insegnamento a scelta da 6 cfu *					6	I e II
<b>PROVA FINALE</b>						6	II
<b>CFU TOTALI III ANNO</b>						<b>57</b>	

**INSEGNAMENTI CONSIGLIATI A SCELTA DELLO STUDENTE III ANNO L40:**

* D	NUOVI SSD	EX SSD	DISCIPLINE			CFU	SEM.
<b>1 insegnamento (6CFU) a scelta libera dello studente tra:</b>	PEMM-01/C	L-ART/07	Musicologia storia e sociologia della musica	Pozzi	22902570	6	I
	PEMM-01/B	L-ART/06	Film music – Musica per film	Pozzi	22910318	3	I
+ 1 Lingua a scelta - C affine	GSPS-08/A	SPS/09	Sociologia delle organizzazioni	Proietti	22902488	6	II
	GSPS-06/A	SPS/08	Sociologia degli studi giovanili	Giardiello	22902676	6	I
	HIST-03/A	M-STO/04	Storia delle donne nell'età contemporanea	Azara	22911138	6	II
	ANGL-01/C	L-LIN/12	Lingua inglese 2	Leproni	22902486	6	II
	FRAN-01/B	L-LIN/03	Lingua francese	Geat	22901954	6	II
	SPAN-01/C	L-LIN/07	Lingua spagnola	Castorina	22901953	6	I